



TRIBUNALE DI TREVISO
Esecuzione immobiliare n. 313/2022
promossa da Red Sea Spv S.r.l.
G.E. Dott.ssa Paola Torresan

Delegato alla Vendita Dott. Franco Zovatto

** **

AVVISO DI VENDITA DEL PROFESSIONISTA DELEGATO

** **

Il sottoscritto Dott. Franco Zovatto, professionista iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Treviso, sez. A, al n. 1262, in qualità di Delegato alla Vendita *ex art. 591-bis c.p.c.* dal G.E. nella procedura esecutiva n. 313/2021, visti gli artt. 569 e s.s. c.p.c.,

FISSA

per il giorno **4 ottobre 2024 alle ore 11:00**

presso "Studio Legale e Tributario Benetton-Porrazzo-Spigariol", in Viale G. Verdi n. 36, Treviso (TV)

il secondo esperimento di

VENDITA SENZA INCANTO EX ART. 573 C.P.C.

MEDIANTE PROCEDURA ANALOGICA

in un **unico lotto** e al **prezzo base di Euro 31.000,00** del seguente bene immobile:

LOTTO UNICO - IMMOBILE A DESTINAZIONE RESIDENZIALE

Ubicazione: Comune di Vittorio Veneto (TV), via Lorenzo Da Ponte n. 69

Diritto in vendita: piena proprietà per l'intero

Descrizione: L'immobile è ubicato nella frazione di Ceneda sul lato sud di Via L. Da Ponte al n. 69. Si sviluppa in tre livelli da cielo a terra e fa parte di una serie di edifici in linea, prospicienti Via L. Da Ponte. L'ingresso, che avviene dal portico sul lato ovest ove è ubicata la scala che collega i tre livelli, immette nella cucina dalla quale si accede alla lavanderia, ora utilizzata come camera. Al primo piano un corridoio smista ad una camera matrimoniale ed a un bagno. Al secondo piano un corridoio smista ad un vano adibito a camera e ad un disbrigo dal quale si accede ad un altro vano adibito a camera.

La superficie lorda commerciale totale dell'abitazione è di circa 127 mq.

Stato di conservazione: pessimo.

Identificazione Catastale:

Comune di Vittorio Veneto – N.C.E.U. - Sezione E - Foglio 8

- Particella n. 16, Sub -, Via Lorenzo Da Ponte n. 11, Piano T-1-2, Cat. A/4, Cl. 3, Cons. 6 vani, S.C. 134 mq, S.C. escluse aree scoperte 134 mq, R.C. € 274,55.

Con la precisazione che l'indirizzo esatto è via Lorenzo Da Ponte n. 69 e che il fabbricato ha diritto al passaggio attraverso il portico compreso nel mappale 14 e il cortile identificato col mappale 15, in forza di servitù di passaggio, costituita nell'atto del notaio G.C. Brusadin del 01/08/1996, rep. 65474, registrato a Vittorio Veneto (TV) il 07/1996 al n. 1004 Serie IV, trascritto a Treviso il 09/08/1996 ai nn. 21978/15949.

L'immobile confina a nord con Via L. Da Ponte, ad est con il mappale 178 (aderenza), a sud con i mappali 177 (aderenza) e 15, ad ovest con il mappale 16 (aderenza).

Notizie urbanistiche:

La perizia di stima dell'Arch. Roberto Zanatta depositata agli atti del fascicolo della procedura esecutiva evidenzia gli immobili sono stati realizzati, in forza dei seguenti titoli rilasciati dal Comune di Vittorio Veneto (TV):

- Autorizzazione Edilizia Prot. 6976, del 29/04/1983 per tinteggiature delle facciate esterne.

Si specifica che alla richiesta per l'autorizzazione di cui sopra, non vi erano elaborati grafici, ma solo una fotografia delle facciate prospiciente Via Da Ponte, l'ufficio, ricercando per le proprietà conosciute susseguite, ha specificato che non sono stati rivenuti altri titoli edilizi.

Alla data di accesso all'Ufficio Tecnico del Comune di Vittorio Veneto (TV) non risultava in essere alcuna procedura amministrativa.

Ai sensi dell'art. 1, comma 376, 377, 378 della legge n. 178/2020, gli immobili non sono stati realizzati in regime di edilizia residenziale pubblica convenzionata e agevolata finanziata in tutto o in parte con risorse pubbliche.

Non essendovi altra documentazione, è ritenuto autorizzato lo stato riportato nelle planimetrie catastali depositate al N.C.E.U. il 27/09/1961.

In sede di sopralluogo si sono riscontrate difformità dello stato di fatto rispetto alle planimetrie catastali reperite.

Fatte salve le variazioni rientranti nel 2% di tolleranza, le difformità rilevate consistono in:

- 1) il sedime varia da piano a piano, mentre nelle planimetrie catastali sono coincidenti;
- 2) minor altezza del piano terra (cucina e lavanderia), minor altezza della camera al piano primo, maggior altezza del piano secondo;
- 3) modifiche prospettiche, anche con chiusura delle finestre centrali ai piani primo e secondo,
- 4) lo spazio compreso fra le rampe corte delle scale è vuoto, senza solaio;
- 5) al piano primo è stata demolita la parete fra le due camere preesistenti,
- 6) la preesistente camera al piano secondo è stata divisa in due camere,
- 7) diverso sviluppo della scala;
- 8) modifiche interne, quali spostamento di porte, parete di delimitazione del disbrigo al piano secondo.

Alle pagine da 10 a 14 della perizia di stima, l'Arch. Zanatta fornisce puntuale evidenza delle difformità riscontrate e del fatto che, sentiti anche i competenti Ufficio Edilizia Privata e Ufficio Paesaggio, del Comune di Vittorio Veneto (TV), in data 19/01/2024, è emerso che le difformità riscontrate possono essere sanate con presentazione di SCIA in sanatoria, previa verifica di Conformità Paesaggistica presso l'Ufficio Paesaggio e fatto salvo successivo parere positivo della preposta deputata Soprintendenza (che non rilascia pareri preventivi), oltre comunque a provvedere alla variazione catastale al N.C.E.U..

Per la regolarizzazione delle difformità, l'esperto stimatore prevede costi complessivi per Euro 15.500,00 (incluse spese tecnico-amministrative). Di tali più probabili costi ne è stato tenuto conto nella stima dei beni immobili.

Per ogni più completa informazione si rinvia alla perizia di stima redatta dall'esperto stimatore Arch. Roberto Zanatta.

Verifica di conformità fra stato di fatto e planimetrie catastali:

L'esperto stimatore evidenzia che le planimetrie catastali risultano difformi dallo stato di fatto dei luoghi.

Spese condominiali:

All'interno della perizia viene rappresentato che nell'atto di provenienza non sono richiamate quote di proprietà condominiali né è stata rilevata alcuna targhetta esposta sull'immobile.

Stato dell'immobile:

Occupato da parte dei debitori esecutati.

Prezzo base: Euro 31.000,00 (trentunomila/00)

Offerta minima per la partecipazione alla gara: Euro 23.250,00 (ventitremiladuecentocinquanta/00)

Aumento minimo in caso di gara ex art. 573 c.p.c.: Euro 1.000,00 (mille/00)

Per ogni ulteriore informazione si rinvia alla perizia di stima redatta dall'esperto stimatore Arch. Roberto Zanatta.

** ** *

CONDIZIONI DELLA VENDITA

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui il bene si trova, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni e azioni, servitù attive e passive, come descritto nella perizia di stima redatta dall'Arch. Roberto Zanatta, depositata presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Treviso e pubblicata sul portalevenditepubbliche.giustizia.it nonché sui siti internet www.tribunale.treviso.giustizia.it, www.asteannunci.it, www.asteavvisi.it, www.canaleaste.it, www.asteonline.it, www.fallcoaste.it, www.rivistaastegiudiziarie.it, www.corteappello.venezia.it e ai quali si fa espresso rinvio.

La vendita è a corpo e non a misura; le eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dall'eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Agli effetti del D.M. n. 37/2008 e del D.Lgs n. 192/05 e s.m.i., l'aggiudicatario, dichiarandosi edotto sui contenuti dell'ordinanza di vendita e sulle descrizioni contenute nell'elaborato peritale in ordine agli impianti, dispenserà esplicitamente la procedura esecutiva dal produrre sia la certificazione relativa alla conformità degli

stessi alle norme di sicurezza, che la certificazione/attestato di qualificazione energetica, manifestando di voler assumere direttamente tali incombenze.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti; se esistenti al momento della vendita, dette eventuali iscrizioni saranno cancellate a spese e cura della procedura o dei soggetti precedentemente obbligati a tali formalità (che in caso di mancato adempimento ne risponderanno come per legge). Se l'immobile posto in vendita è occupato dal debitore o da terzi senza titolo o con titolo non opponibile, la sua liberazione potrà avvenire, a cura del Custode giudiziario, secondo modalità e tempi stabiliti dal Giudice dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 560 c.p.c. L'aggiudicatario potrà richiedere la liberazione a spese della procedura di tutte le eventuali cose rinvenute all'interno dell'immobile e delle sue pertinenze, che non sono state asportate dal debitore o da terzi occupanti, a condizione che tale richiesta sia presentata, al più tardi, contestualmente al versamento del saldo prezzo. In caso di immobile occupato, sempre non oltre il momento del versamento del saldo prezzo, l'aggiudicatario consegnerà al Delegato dichiarazione di esonero dalla liberazione del bene aggiudicato, ovvero richiesta indirizzata al Custode affinché proceda alla liberazione di esso.

Ogni onere fiscale derivante nonché il compenso e le spese generali del Delegato per l'attività di trasferimento della proprietà, ai sensi del D.M. 15/10/2015 n. 227, sarà a carico dell'aggiudicatario. Non sono in ogni caso dovuti compensi per mediazione a terzi.

Il sottoscritto Delegato avvisa, altresì, che tutte le attività le quali, a norma dell'art. 576 c.p.c., debbono essere svolte in Cancelleria o avanti il G.E. saranno svolte dal Professionista delegato Dott. Franco Zovatto.

MODALITÀ DELLA VENDITA

1. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE OFFERTE

Per partecipare alla procedura competitiva di vendita ciascun interessato dovrà depositare l'offerta di acquisto **entro le ore 13:00 del giorno precedente a quello fissato per la vendita:**

- **in modalità cartacea**, previo appuntamento telefonico allo 0422/543344, **l'offerta dovrà essere presentata in busta chiusa presso Studio Legale e Tributario Benetton Porrizzo Spigariol, Viale G. Verdi n. 36, Treviso (TV)**. Sulla busta dovranno essere indicate le sole generalità, senza alcuna altra specificazione, di chi presenta materialmente l'offerta, che può anche essere persona diversa dall'offerente, oltre al nome del professionista delegato e la data della vendita. Nessun'altra indicazione, né numero o nome della procedura, né il bene per cui è stata fatta l'offerta, né l'ora della vendita o altro, deve essere apposta sulla busta. Al momento della presentazione della busta, il presentatore dovrà indicare un indirizzo di posta elettronica o un recapito telefonico al quale ricevere eventuali comunicazioni.

2. CONTENUTO DELL'OFFERTA

L'offerta dovrà contenere:

- a. il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio nel comune nel quale ha sede il Tribunale, stato civile, regime patrimoniale, recapito telefonico e/o numero di fax e indirizzo e-mail dell'offerente.

Il decreto di trasferimento non potrà essere emesso che in favore del soggetto che ha presentato l'offerta (persona fisica del sottoscrittore l'offerta, o persona giuridica della quale il sottoscrittore abbia la legale rappresentanza, o uno dei due soggetti indicati nell'art. 583 c.p.c., o, infine, soggetto in nome e per conto

del quale abbia presentato l'offerta o partecipato all'asta un avvocato munito di procura speciale; la procura speciale a favore dell'avvocato dovrà avere la forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata da notaio ai sensi dell'art. 579, comma 2, c.p.c.). Se l'offerente è coniugato e in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. Qualora l'offerente coniugato e in regime di comunione legale voglia - ricorrendone i presupposti - acquistare l'immobile quale suo bene personale, dovrà manifestare tale intenzione già nell'offerta, ugualmente indicando anche i corrispondenti dati del coniuge, seppur non acquirente. Se l'offerente è minorenni, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori, previa autorizzazione del Giudice tutelare. Se l'offerente agisce quale legale rappresentante di altro soggetto, dovrà essere allegata visura storica aggiornata (non oltre 30 giorni dal deposito) del Registro delle Imprese, ovvero atto statutario o altra documentazione (in caso di ente non iscritto al Registro delle Imprese), da cui risultino la effettiva vigenza dell'ente, i poteri ovvero la procura notarile o l'atto di nomina per estratto autentico notarile che attribuiscono al rappresentante o procuratore il potere di agire in nome dell'ente ai fini della partecipazione alla vendita; è consentita, ma solo da parte di avvocati, la presentazione di offerte per persona da nominare;

- b. i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta sufficienti a rendere, unitamente a ogni altro elemento risultante dal contenuto dell'offerta medesima, ragionevolmente inequivoca la sua riferibilità;
- c. l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà, a pena di inefficacia dell'offerta, essere inferiore di oltre un quarto del prezzo stabilito nell'avviso di vendita. Si richiamano in proposito gli artt. 571 e 572 c.p.c., come modificati dal D.L. 83/2015, convertito in L. n. 132/2015. È quindi **valida l'offerta che indichi un prezzo pari al 75% del prezzo base**, ovverosia con **offerta minima di Euro 23.250,00 (ventitremiladuecentocinquanta/00) per il lotto unico**; eventuali offerte inferiori saranno giudicate invalide;
- d. il termine di pagamento del saldo prezzo, nonché degli ulteriori oneri, diritti e spese conseguenti alla vendita, **non dovrà essere superiore a 90** (novanta) **giorni dall'aggiudicazione**;
- e. ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta, anche in relazione all'applicazione dell'art. 574 c.p.c.;
- f. l'espressa dichiarazione da parte dell'offerente di aver preso visione della perizia di stima dell'immobile e del contenuto dell'avviso di vendita;
- g. l'espressa richiesta delle eventuali agevolazioni fiscali spettanti per l'acquisto;
- h. **l'offerta dovrà essere in bollo**, attualmente pari a Euro 16,00. Il mancato assolvimento del bollo non determina l'inammissibilità dell'offerta, salvo l'avvio delle procedure per il recupero coattivo.

3. ALLEGATI DELL'OFFERTA

All'offerta dovrà essere, inoltre, allegata:

- a. una fotocopia di un **valido documento d'identità e codice fiscale** dell'offerente. Se l'offerente è coniugato in regime di comunione dei beni dovranno essere allegati anche i documenti del coniuge. In caso di offerta presentata da società o altro ente collettivo, dovrà essere allegato il documento d'identità del sottoscrittore. Se l'offerente agisce quale legale rappresentante di altro soggetto, dovrà essere allegata la relativa **visura camerale aggiornata** (ossia risalente a non più di 30 giorni prima della data di deposito dell'offerta di acquisto) in caso di ente di natura imprenditoriale, ovvero atto statutario o altra documentazione (in caso di ente non iscritto al Registro delle Imprese) da cui risultino i poteri, ovvero:

- a. in caso di incarico conferito a terzo non amministratore della società o ente: procura speciale a favore di avvocato rilasciata a mezzo atto pubblico o scrittura autenticata da notaio;
- b. per le società di capitali o enti, in caso di incarico conferito per delega di amministrazione (se prevista dallo statuto vigente) a componente dell'organo amministrativo: estratto autentico notarile del libro delle delibere dell'organo competente dell'ente da cui risulti la delega;
- c. per le società di persone con poteri di firma congiunti di più soci amministratori, in caso di incarico conferito da soci amministratori ad altri soci amministratori: procura speciale rilasciata a mezzo atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio;

documenti tutti che attribuiscano al rappresentante o procuratore il potere di agire in nome dell'ente ai fini della partecipazione alla vendita;

- b. la **documentazione attestante il versamento dell'importo non inferiore al 10% del prezzo offerto a titolo di cauzione (che sarà trattenuto in caso di decadenza dell'aggiudicatario), da versare, a scelta dell'offerente, tramite:**

- a. **assegno circolare non trasferibile** intestato a “**Proc. esecutiva nr. 313/2022 Tribunale di Treviso**”;
- b. **bonifico bancario** sul conto corrente intestato alla procedura esecutiva alle seguenti coordinate bancarie **IT59 N058 5612 0011 3757 1550 568 (BIC BPAAIT2BXXX)** indicando come causale la seguente dicitura “Cauzione partecipazione asta del 4 ottobre 2024”. Il bonifico dovrà essere effettuato a cura dell'offerente in modo tale che l'accredito sia nelle disponibilità della procedura in tempo utile per le determinazioni sull'ammissibilità dell'offerta, ovvero al momento dell'apertura delle buste fissato per il giorno 4 ottobre 2024 alle ore 11:00. È precauzionalmente consigliato di effettuare la disposizione di bonifico con congruo anticipo rispetto al termine fissato per la presentazione delle offerte;
- c. **marca da bollo** dovuta per legge, applicando la marca da bollo sull'offerta.

4. DISCIPLINA DELLA VENDITA ANALOGICA

L'offerta presentata per la vendita senza incanto è per legge irrevocabile salvo le eccezioni previste dall'art. 571 comma 3, c.p.c. e fermo restando che alla vendita si applica in ogni caso l'art. 586 c.p.c.. Essa, peraltro, non dà diritto all'acquisto del bene, restando piena facoltà del professionista delegato di valutare se dar luogo o meno alla vendita, e ciò anche in caso di unico offerente, salvo quanto disposto dall'art. 572 c.p.c.. L'offerente è tenuto a presentarsi al sopra indicato esperimento di vendita, nel luogo e ora stabiliti per l'esame delle offerte.

In caso di mancata presentazione i) ove si tratti dell'unico offerente, oppure ii) ove l'offerta da egli presentata sia la più elevata tra quelle presentate, o la prima presentata in caso di più offerte dello stesso valore e a parità di condizioni, e non si proceda a gara *ex art. 573 c.p.c.* per mancanza di adesioni da parte degli altri offerenti, il bene gli sarà comunque aggiudicato.

Le buste cartacee saranno aperte il giorno e ora fissati per l'esame delle offerte, con espresso invito agli offerenti a voler presenziare all'apertura delle buste. In caso di presentazione di un numero di offerte superiori alla capienza della sala d'asta, il Delegato rinvierà l'asta, al fine di celebrarla in un locale idoneo, dandone comunicazione entro tre ore dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte tramite mail o sms ai recapiti che il presentatore/offerente indicherà. Qualora sia in vigore il divieto di assembramento, potranno accedere alla sala d'asta solo gli offerenti, salvo specifiche necessità del singolo offerente.

Verificata la regolarità e completezza delle domande, qualora siano presenti più offerte valide, si procederà alla gara tra gli offerenti sulla base dell'offerta migliore, che potrà essere anche quella formulata dall'offerente non presente. **Il rilancio minimo per il lotto unico è stabilito in Euro 1.000,00 (mille/00).** Ai partecipanti è assegnato dal Delegato un termine compreso tra 1 e 3 minuti entro il quale effettuare ogni rilancio. Il Delegato provvederà a informare i partecipanti di ogni rilancio effettuato. Il bene verrà definitivamente aggiudicato a chi, a seguito di rilanci, abbia offerto il prezzo più alto, senza che nel tempo stabilito vi siano stati ulteriori rilanci. In assenza di adesione alla gara, l'immobile verrà aggiudicato a colui che avrà presentato la migliore offerta (valutata in termini non solo di prezzo, ma anche della misura della cauzione e tempi di saldo prezzo). Ove le offerte siano tutte equiparabili l'immobile verrà aggiudicato a chi ha depositato l'offerta per primo. Non è prevista la possibilità di presentare alcuna offerta dopo la conclusione della gara, neppure se il prezzo offerto fosse superiore di oltre un quinto a quello di aggiudicazione.

5. TERMINE DI PAGAMENTO

In caso di aggiudicazione, l'offerente è tenuto a versare, con le modalità che saranno concordate con il Delegato alla vendita, entro il termine massimo di 90 (novanta) giorni dalla data dell'aggiudicazione il saldo prezzo e le spese per gli oneri tributari e gli altri esborsi connessi al trasferimento del bene come quantificati sommariamente dal Delegato. Sarà altresì tenuto al versamento, entro il termine di 30 giorni dalla richiesta, degli eventuali ulteriori oneri, diritti e spese per la differenza, qualora risultassero di importo maggiore a quello come sopra quantificato.

In caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 587 c.p.c. e l'aggiudicatario perderà tutte le somme versate a titolo di cauzione e potrà essere tenuto, in caso di successiva vendita a prezzo inferiore a quello per il quale aveva ottenuto l'aggiudicazione, al pagamento della differenza ai sensi dell'art. 587, co. 2, c.p.c..

Dopo la vendita gli importi versati o depositati dagli offerenti a titolo di cauzione saranno riaccreditati tempestivamente ovvero restituiti agli offerenti che non si sono aggiudicati il bene.

EVENTUALE SUBENTRO NEL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO FONDIARIO

L'aggiudicatario, nell'eventualità in cui vi sia un creditore fondiario fra i creditori muniti di titolo esecutivo e solamente in presenza di istanza *ex art. 41 T.u.b.* presentata dal creditore stesso, avrà la facoltà – sempreché ne ricorrano le condizioni – di versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto di vendita ai sensi dell'art. 585 c.p.c..

In caso di richieste *ex art. 41 T.u.b.*, il creditore fondiario dovrà depositare nota di precisazione del credito entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni dall'aggiudicazione con specifica indicazione delle modalità tramite le quali potrà essere effettuato il pagamento. A fronte di tale istanza, il Delegato, verificata la nota di precisazione del credito sulla base della documentazione in atti, comunicherà all'aggiudicatario e per conoscenza al creditore fondiario quale parte dovrà essere versata sul conto della procedura. Qualora il saldo prezzo sia già versato alla procedura dall'aggiudicatario, il versamento di quanto spetta al creditore fondiario sarà effettuato dal Delegato.

Qualora il creditore fondiario non provveda al deposito della nota riepilogativa di precisazione del credito nel termine perentorio sopra indicato, il Delegato, senza necessità di preventiva liquidazione delle spese presunte,

procederà al pagamento di una somma in ogni caso non superiore al 70-75% del ricavato della vendita, qualora tale ricavato superi i 50.000,00 Euro; in misura non superiore al 50% qualora il ricavato sia inferiore alla predetta somma e a condizione che il creditore fondiario sia il creditore precedente. Il pagamento al creditore fondiario si intende effettuato con efficacia provvisoria.

** **

In caso di difformità costruttiva l'aggiudicatario, qualora l'immobile si trovi nelle condizioni di cui alla legge 28.02.1985 n. 47, dovrà presentare domanda di concessione in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento emesso dall'Autorità Giudiziaria.

Per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti disposizioni di legge anche in materia di vendite immobiliari.

Si precisa che la richiesta di visita dell'immobile dovrà essere formulata mediante il Portale delle Vendite pubbliche al Custode, Aste 33 S.r.l., con sede in Treviso, Strada Vecchia di San Pelajo n. 20, tel. 0422693028 (e-mail info@aste33.com).

Per informazioni sulle modalità della vendita, rivolgersi al Delegato alla Vendita, Dott. Franco Zovatto, con studio in Treviso, Viale Giuseppe Verdi n. 36, tel. 0422543344 / 0422540361 / 0422411955 (e-mail franco.zovatto@studioassociato.tv.it).

Il trattamento dei dati personali comunicati dagli offerenti si svolgerà in conformità alle disposizioni del regolamento UE/2016/679 (GDPR).

Del presente avviso di vendita, dell'ordinanza di delega e della perizia di stima è stato disposto l'inserimento su portalevenditepubbliche.giustizia.it, nonché sui siti internet www.tribunale.treviso.giustizia.it, www.asteannunci.it, www.asteavvisi.it, www.canaleaste.it, www.asteonline.it, www.fallcoaste.it, www.rivistaastegiudiziarie.it, www.corteappello.venezia.it.

Treviso, 26 luglio 2024

Il Professionista delegato
Dott. Franco Zovatto